



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: (ID 1_3698) S.I.N. “VENEZIA PORTO MARGHERA” – EVENTUALE CHIUSURA PROCEDIMENTO AI SENSI DELL’ART. 242 DEL D. LGS. 152/06 PER L’AREA CD. ‘EX BOSCHETTO SIRMA’, DI PERTINENZA DELLA SOCIETÀ VERITAS S.P.A., IN RELAZIONE ALLE MATRICI SUOLO E SOTTOSUOLO (CON RIFERIMENTO ALLA DESTINAZIONE D’USO COMMERCIALE/INDUSTRIALE) E ACQUE DI FALDA - INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA. PROPONENTE: VERITAS S.P.A.

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg., così come modificati dall’art. 1 del D. Lgs. 127/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

VISTO l’art. 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale per l’istruttoria tecnica relative alle procedure di bonifica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) e dell’Istituto superiore di sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTO l’art. 2, co. 8-bis, della Legge 241/90 così come modificata dall’art. 12, co. 1, lett. a), della Legge 120 del 2020;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, in particolare gli art. 12 e 13;

ID Utente: 1131
ID Documento: RiA_03-1131_2021-0055
Data stesura: 23/09/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

VISTI la Legge n. 426/98 che individua, tra l'altro, l'intervento relativo al sito di "Venezia (Porto Marghera)" come intervento di bonifica di interesse nazionale, il Decreto Ministeriale del 23/02/2000 di perimetrazione del S.I.N. di "Venezia (Porto Marghera)", il Decreto Ministeriale n. 144 del 24/04/2013 e il Decreto Ministeriale n. 386 del 22/12/2016 concernenti la ridefinizione del perimetro del S.I.N. medesimo;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni per i Ministeri" che all'articolo 2 rinomina il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 30.05.2016, che, in merito all'area in oggetto, aveva stabilito che "*l'area allo stato non risulta gravata da ulteriori obblighi di bonifica*", pur prescrivendo monitoraggi delle acque di falda e del *soil gas*;

VISTA la nota prot. n. 50640/21 del 27.05.2021, acquisita al protocollo del MITE al n. 57108 del 27.05.2021, con la quale la Società Veritas S.p.A. ha trasmesso la Relazione "*Esiti del monitoraggio eseguito in recepimento alle prescrizioni della CdS decisoria del 30/05/2016*" e, considerati gli esiti delle campagne di monitoraggio eseguite sulle acque di falda e del monitoraggio in aria ambiente finalizzato ad escludere la possibilità di diffusione in aria del parametro ammoniacale, ha affermato di ritenere che il procedimento di bonifica relativo all'area possa essere concluso;

VISTA la nota prot. n. 2021 - 0057555/U del 24.06.2021, acquisita al protocollo del MITE in medesima data al n. 68499, con la quale ARPAV ha trasmesso gli esiti delle controanalisi su campioni prelevati nell'area in oggetto in occasione delle campagne di monitoraggio sopra indicate;

VISTA la nota protocollo n. 72846 del 06/07/2021, con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria avente ad oggetto l'eventuale chiusura procedimento ai sensi dell'art. 242 del d. lgs. 152/06 per l'area ex Boschetto Sirma, di pertinenza della Società Veritas S.p.A., in relazione alle matrici suolo e sottosuolo (con riferimento alla destinazione d'uso commerciale/industriale) e acque di falda;

VISTA la nota protocollo n. 329589 del 14.07.202, acquisita in pari data al protocollo del MITE al n. 76433, con la quale la Città di Venezia ha trasmesso il parere di competenza sulla Relazione "*Esiti del monitoraggio eseguito in recepimento alle prescrizioni della CdS decisoria del 30/05/2016*";

VISTA la nota protocollo n. 327320 del 21.07.2021, acquisita in pari data al protocollo del MITE al n. 80060, con la quale la Regione del Veneto ha trasmesso il parere di competenza sulla Relazione "*Esiti del monitoraggio eseguito in recepimento alle prescrizioni della CdS decisoria del 30/05/2016*";

VISTA la nota protocollo n. 2020/41303 del 30.07.2021, acquisita in pari data al protocollo del MITE al n. 83924, con la quale ISPRA ha trasmesso il parere di competenza sulla Relazione "*Esiti del monitoraggio eseguito in recepimento alle prescrizioni della CdS decisoria del 30/05/2016*";

VISTA la nota protocollo n. 2021-70229/U del 02.08.2021, acquisita in pari data al protocollo del MITE al n. 84659, con la quale ARPAV ha trasmesso il parere di competenza sulla Relazione “*Esiti del monitoraggio eseguito in recepimento alle prescrizioni della CdS decisoria del 30/05/2016*”;

VISTA la nota protocollo n. 127695 del 06.08.2021, acquisita al protocollo del MITE al n. 93927 del 03.09.2021, con la quale l’AULSS 3 Veneziana ha trasmesso il parere di competenza sulla Relazione “*Esiti del monitoraggio eseguito in recepimento alle prescrizioni della CdS decisoria del 30/05/2016*”;

VISTA la nota protocollo n. 95755 del 08.09.2021, con la quale la Direzione per il Risanamento Ambientale del MITE ha inoltrato i pareri fino ad allora acquisiti sulla Relazione “*Esiti del monitoraggio eseguito in recepimento alle prescrizioni della CdS decisoria del 30/05/2016*” e ha sollecitato INAIL e ISS a trasmettere il proprio parere di competenza;

VISTA la nota protocollo n. 72000.0005372 del 22.09.2021, acquisita al protocollo del MATTM in medesima data al n. 101620, con la quale INAIL ha trasmesso il parere di competenza sulla Relazione “*Esiti del monitoraggio eseguito in recepimento alle prescrizioni della CdS decisoria del 30/05/2016*”;

è indetta

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all’art. 14, comma 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 – bis, avente ad oggetto l’eventuale chiusura procedimento ai sensi dell’art. 242 del d. lgs. 152/06 per l’area denominata ‘ex Boschetto Sirma’, di pertinenza della Società Veritas S.p.A., in relazione alle matrici suolo e sottosuolo (con riferimento alla destinazione d’uso commerciale/industriale) e acque di falda.

La documentazione è disponibile per le Amministrazioni e gli Enti pubblici al [link ftp://ftp.minambiente.it/pareri](ftp://ftp.minambiente.it/pareri) (cartella identificata con il protocollo della presente nota, per la *password*: inviare e-mail: bonifiche@mite.gov.it; tel. 06 5722-5253).

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni** dal ricevimento della presente, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti ai documenti sopra citati nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un’unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell’art. 2 della legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;
- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni** dal ricevimento della presente, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie

determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla **eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma per il giorno **09 novembre 2021** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra), alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 09 novembre 2021 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Nell'eventualità di applicazione della procedura di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90, la scrivente Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante unico delle amministrazioni statali, che legge per conoscenza, indicando altresì le Amministrazioni statali coinvolte nella specifica questione e la loro competenza nella Conferenza, i motivi per i quali l'Amministrazione procedente ricorre alla procedura di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/90, esplicitando al Rappresentante unico delle amministrazioni statali il dissenso “*non facilmente componibile*” e/o illustrando “*la particolare complessità della questione*”.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 252 comma 6 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 l'autorizzazione del progetto e dei relativi interventi ricomprende a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, ivi compresi, tra l'altro, quelli relativi alla realizzazione e all'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie alla loro attuazione. L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori. A tal fine, il proponente allega all'istanza

la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico - amministrativa finalizzata al rilascio di tutti gli atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco con l'indicazione anche dell'Amministrazione ordinariamente competente.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 10 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ELENCO DESTINATARI

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Ministero della Salute
Direzione generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Ambiente – U.O. Bonifiche ambientali e Progetto Venezia
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it

Alla Città Metropolitana di Venezia
Area Ambiente
Servizio Difesa del Suolo e Tutela del Territorio – Ufficio Bonifiche
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Alla Città di Venezia
Direzione Progetti Strategici, Ambientali, Politiche Internazionali e di Sviluppo - Settore Progetti Strategici e Ambiente - Servizio Bonifiche
territorio@pec.comune.venezia.it

Al SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ARPA Veneto – Dipartimento di Venezia
dapve@pec.arpav.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

Alla AULSS 3 Veneziana
Dipartimento Prevenzione
protocollo.aulss3@pecveneto.it

E, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
c.a. Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it

Alla Società Veritas S.p.A.
protocollo@cert.gruppo-veritas.it